

NUOVE SCONCERTANTI RIVELAZIONI NELLA CAUSA CONTRO L'«ESPRESSO»

Falsi dati in un progetto del Comune di Roma per favorire le speculazioni dell'Immobiliare

La deposizione del consigliere comunista Gliotti - I patroni della grande società vorrebbero chiudere rapidamente il processo - Vivaci scambi di battute tra la difesa dei giornalisti e la PC

L'udienza di ieri del processo Immobiliare-«Espresso», che si svolge nell'aula della IV Sezione del Tribunale di Roma (Sardo, presidente, Bernardini, Corrias, giudici a latere, Corrias, P.M.), ha messo in luce i panni della parte civile (avv. Ungaro), rivolti a determinare rapidamente la conclusione di questa sconcertante vicenda giudiziaria. In essa, come si è detto nei giorni scorsi, in realtà è l'Immobiliare ad assumere — ruolo singolare — per un querelante — la parte dell'imputato, mentre le contestazioni dei difensori dei giornalisti querelati e le deposizioni dei testimoni sono servite ad allargare il campo delle indagini e precisare il focolare delle speculazioni, compiute o in via di compimento, del grande monopolio edilizio. Ieri si è avuta un'altra im-

portante deposizione: quella del consigliere comunista Angelo Gliotti, molto più nuovo elemento alla materia quasi densa delle turbide operazioni dell'Immobiliare. Prima che Gliotti sia chiamato alla pedana, l'avv. Ungaro manifesta la sua impazienza e dice che bisogna far presto. BATTAGLIA: Vogliamo tutti gli spezzati dei contributi di migliore, perché il presidente hanno operato l'Immobiliare e altre società ad essa collegate o da essa controllate. A questo punto si hanno i primi battibecchi tra la difesa e la parte civile che hanno caratterizzato la vivace udienza di ieri. Emerge, tra una battuta e l'altra, la voce della difesa.

BATTAGLIA: Io credo che si possa, grosso modo, fare un colcolo di questo genere rispetto ai contributi di migliore relativi all'Immobiliare: accreditati lire 100, notificati lire 50, messi a ruolo lire 25, riscossi zero! P.M.: Chiedo che sia chiamato a deporre il dott. Sumaritano, vice direttore dell'Immobiliare.

I contributi di migliororia
Per quanto riguarda le società che sarebbero riuscite a sottrarsi al pagamento dei contributi di migliororia, notevole scampone suscita nell'attenzione come è accaduto in tutte le altre udienze del processo, la lettura di un elenco di nomi prodotti dalla difesa. BATTAGLIA: Sono società che chiudono i bilanci in pareggio per sottrarsi al pagamento delle tasse. Esse sono: la Società edilizia di via della Pace, la Villa Pudeva di via Clara; la Bufalotta; la Nuova Marina; la Fornaci e cave; l'Albergo e Cavalieri; la Beni Stabili; la società San Giuseppe artigiano; la società San Tommaso... e altri.

Altre richieste, mentre la confusione delle voci non tende a scomparire, vengono avanzate dalla difesa e dalla parte civile. Si riesce ad afferrare nuovamente la voce di uno degli avvocati difensori. BATTAGLIA: Siamo sempre in attesa degli alleati di bilancio che l'ingegner Guadagni aveva cortese promesso.



Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

portante deposizione: quella del consigliere comunista Angelo Gliotti, molto più nuovo elemento alla materia quasi densa delle turbide operazioni dell'Immobiliare. Prima che Gliotti sia chiamato alla pedana, l'avv. Ungaro manifesta la sua impazienza e dice che bisogna far presto. BATTAGLIA: Vogliamo tutti gli spezzati dei contributi di migliore, perché il presidente hanno operato l'Immobiliare e altre società ad essa collegate o da essa controllate. A questo punto si hanno i primi battibecchi tra la difesa e la parte civile che hanno caratterizzato la vivace udienza di ieri. Emerge, tra una battuta e l'altra, la voce della difesa.

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

BATTAGLIA: Io credo che si possa, grosso modo, fare un colcolo di questo genere rispetto ai contributi di migliore relativi all'Immobiliare: accreditati lire 100, notificati lire 50, messi a ruolo lire 25, riscossi zero! P.M.: Chiedo che sia chiamato a deporre il dott. Sumaritano, vice direttore dell'Immobiliare.

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Immobiliare e S. Sede
BATTAGLIA: Le deliberazioni riguardanti l'opera della Santa Sede in questa zona si riferiscono a lavori già eseguiti, in tutto o in parte. UNGARO: La Santa Sede non c'entra. BATTAGLIA: Non fare l'ingenuo, amico mio. Risulta che nel 1938 l'Immobiliare stipulò una convenzione con il Governatorato di Roma. UNGARO: Non c'entra.

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Aggredita da un commesso mentre prova un costume
Si è liberata lanciandosi attraverso la vetrina. PESARO 7. — Una strana avventura è toccata ieri mattina a una signorina di via... (text continues with details of the incident).

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

Il compagno Gliotti ha deposto ieri al processo Immobiliare-«Espresso»

FRIGORIFERI BOSCH - SIEMENS - FIAT - SIBIR - MAGNADYNE TELEVISORI SIEMENS - MAGNADYNE - VOXSON - PHILIPS - MARELLI - PHONOLA RADIOSMIRE PHILCO - GENERAL ecc. Da L. 52.000 - A L. 2500 mensili

La bella Rossana Galli è partita per Long Beach



Ieri pomeriggio la romana Rossana Galli, che rappresenterà l'Italia al concorso «Miss Universo», è partita in aereo da Ciampino alla volta di Long Beach. Nella foto: Rossana Galli sale sull'aereo che la porterà in California

Il candidato d. c. a sindaco di Torino Peyron sarebbe ineleggibile a consigliere comunale

Anche altri otto consiglieri (sei DC, un PLI e un PSI) sarebbero ineleggibili - Ricatto dei liberali milanesi alla DC per imporre una giunta aperta a destra - Un articolo di Nenni sulla politica di unità socialista

L'avv. Amadeo Peyron, già sindaco di Torino e candidato della D.C. a ricoprire nuovamente tale carica, risulterebbe ineleggibile alla carica di consigliere comunale, secondo il disposto del Testo Unico 5 aprile 1951 che regola le elezioni dei Consigli comunali. Infatti l'avv. Peyron è tuttora membro del Consiglio di amministrazione della società per azioni «Torino Esposizioni» che è concessionaria di aree e di fabbricati di proprietà del Comune, tanto che la città di Torino ha diritto a due rappresentanti nel Consiglio di amministrazione. Con l'avv. Peyron sono anche in carica il presidente della società, il dott. Giancarlo Torricelli, eletto recentemente capo del gruppo consiliare d. c. Inoltre, lo scorso anno, il Comune concesse a questa società, a titolo di contributo, il 4 per cento dell'investimento di varie manifestazioni, somme che sarebbero state di competenza della città, come da convenzione. E' da notare che il presidente di «Torino Esposizioni» è l'ing. De Rosa del PLI, presidente del Consiglio comunale e segretario del Comune due reclami attestanti la sua ineleggibilità.

Il caso degli ineleggibili è stato discusso dalla Giunta comunale uscente, riunitasi venerdì sera per le ultime deliberazioni urgenti. Se ne discute in municipio e fuori, nelle segreterie dei partiti, si stanno consultando giuristi, si stanno interpellando luminari di giurisprudenza, per conoscere fino a quale punto siano esatti i rinvii presentati in proposito dalla stampa cittadina. Una notevole eco di questa situazione si è avuta ieri nei vari gruppi consiliari: si sono riuniti i consiglieri comunali della D.C., del PSDI e del MARI. I dubbi sono più che giustificati, se si considera che sono state addirittura sciolte Amministrazioni comunali e provinciali, in quanto risultavano ineleggibili alcuni consiglieri: ciò è accaduto, come si sa, a Cremona e a Livorno, in seguito a disposizione prefettizia. E non si comprende perché a Torino dovrebbero valere altre valutazioni.

Domani sera il Consiglio comunale terrà la sua prima seduta e al secondo punto dell'ordine del giorno figurerà appunto l'esame delle condizioni degli eletti. Oltre ai componenti il Consiglio di amministrazione di «Torino Esposizioni» (De Rosa, Peyron e Torricelli) risulterebbero ineleggibili anche i consiglieri comunali del PLI, i signori Figliola e Strumia (tutti d. c.) rispettivamente presidente e consigliere di amministrazione del Patronato scolastico; Antonio Celli (D.C.) membro del Comitato amministrativo del Consorzio elettrico del Butiner. Se tutti i «casi» di ineleggibilità fossero accolti dal Consiglio comunale, sarebbero costretti a fare parte delle democristiane, un liberale e un socialista. Essi sarebbero Ghiera, Cecconi, Mammi, Schivo, Fanton, Giacobbe e Perocchini per la D.C.; De Mattè, per il PLI; Malchiodi, per il PLI. Inammissibile da risolvere il problema più importante, per l'attuale coalizione di centro composta da d. c., socialdemocratici e marxisti, chi sarebbe allora il futuro sindaco? Con quali nomi si sostituirebbero gli «assessori» dichiarati ineleggibili? Tali interrogativi costituiscono nuovi elementi che fanno prevedere assai accessa la prima seduta pubblica del nuovo Consiglio comunale. In contrasto con la posizione di Saragat, il Comitato direttivo della Federazione provinciale del PSDI, riunitosi a questa assemblea il gruppo consultato, ha affermato in un suo comunicato approvato all'unanimità di considerare «come ultimo limite» per la conclusione delle trattative la costituzione di una maggioranza consiliare efficiente e capace di realizzare una sana ed energica politica sociale, che non può ovviamente prescindere dalla presenza in seno ad essa dei consiglieri del PSI. Inoltre afferma la propria decisione che «per un numero di consiglieri continui ad essere un sindaco socialdemocratico». Dal canto suo la Federazione milanese del PSI ha approvato una risoluzione in cui è detto che, per evitare la gestione commissariale, il PSI non si era opposto ad una giunta DC-PSDI-radicali al cui programma ed alla cui composizione il PSI partecipasse stabilmente. La D.C. ha però rifiutato la partecipazione organica del PSI non soltanto alla giunta ma perfino alla maggioranza consiliare. Pertanto i socialisti rifiutano il loro voto ad ogni giunta che non si appoggi ad una maggioranza di cui essi facciano organicamente parte. Su un piano generale, la questione delle Giunte è trattata da Nenni nel consueto editoriale domenicale «Avanti!», in rapporto alla questione della unificazione socialista. Quest'ultimo è anzi il tema centrale. «Nella maggior parte dei commenti alla dichiarazione della Direzione del PSI», egli scrive — è evidente l'intenzione di trovarsi quello che non vi è e cioè elementi di chiusura del dialogo con la D.C. e di frattura nella politica di unità socialista. Ciò che conta è capire che cosa l'avversario vorrebbe da noi; vorrebbe l'abbandono del dialogo coi cattolici, vorrebbe che appena nata si dissolvesse la prospettiva di una politica di unità socialista di cui l'unificazione potrebbe essere il punto d'arrivo...»

Al Belgio la "gondola d'oro", del 2° Festival della canzone

Battuta la Germania per mezzo punto — Come si è conclusa la simpatica rassegna veneziana — Le canzoni a successo non entusiasmano il pubblico

VENEZIA, 7. — Il II Festival internazionale della canzone si è concluso stasera nella stupenda cornice di piazza San Marco, dinanzi a quindicimila persone. Vincitrice della «gondola d'oro» è risultata la nazionale belga, vincitrice il complesso «I Benetton» diretto dal Mo Jey Verelst, che si è valso dei cantanti Frieda Linz, Terry Lester, Erik Franssen e Jean Verwer. Il giudizio della giuria internazionale è stato indeciso sino all'ultimo momento. Poi si è preferito il Belgio alla Germania, per mezzo punto, per la perfetta esecuzione dei pezzi, un fenomeno che ha provocato, un attimo quarto d'ora, buoni interpreti ed alcune belle canzoni.

Com'è noto, parteciparono a questa manifestazione complessi vocali e strumentali di cinque enti radiofonici europei: Italia, Olanda, Germania, Belgio Austria. L'Italia aveva inaugurato il Festival con una decina di motivi di successo (fra cui numerose canzonette napoletane, magistralmente arrangiate dal Mo Trovajski). L'orchestra L'Orchestra del Mo Kurt Edshagen, annoverava, per le sue attrazioni, il violinista Helmut Zacharias. Il «Maestro pezzo», Jos Cleber, dirigeva la formazione olandese che ha presentato uno spettacolo eccellente, ma troppo cosmopolita. L'Austria aveva mandato l'orchestra diretta dal maestro Carl De Groof, ed una cantante eccezionale, Renate Holm. In fine il Belgio, ultimo a concorrere e primo nella riuscita.

Un po' di storia della serata. Sono le 21.45 quando Marina Borroni e Corrado Maroni, sottolineando il carattere «storico» del loro incontro, danno inizio a «canzoni». Per i radioascoltatori germanico Helmut Zacharias, la bella canzone «Sidone», presentata dal belga Frieda Linz, l'austriaca Renata Holm, infine Nancio Gallo e Tina Torrielli. Ed ora qualche considerazione su questa discussa rassegna musicale. L'anno scorso, la formula si basava sull'esecuzione, da parte di ogni nazione partecipante, di una serie di canzoni inedite. Era una formula eccellente, ma la RAI, legata da grossi interessi con il Festival di Sanremo, ha imposto la nuova formula: ogni complesso esecutore nazionale partecipa a successo, da colleghi stranieri, un breve «pot-pourri» musicale di ogni nazione partecipante al Festival. Rudiarmo Tolandese di origine spagnola Maria Zamora, il celebre violinista

Un treno deraglia a causa del caldo

Le rotaie si sono dilatate — Nessuna vittima

FOLIGNO, 7. — Un convoglio ferroviario, composto di due automotrici, e deragliato nei pressi di Spello e Cannara della linea Foligno-Terontola. Nessun danno alle persone. L'automotrice di testa è rimasta su binari; mentre la seconda ne è uscita. Solo il misurato impiego dei freni da parte del macchinista ha potuto evitare il ribaltamento del convoglio. I viaggiatori se la sono cavata con un po' di spavento. Un carro attrezzi è riuscito a ripristinare la linea in serata. L'incidente si presume provocato dalla eccessiva dilatazione dei binari, a causa del caldo.

Un cutter alla deriva senza i naviganti

Un cutter alla deriva senza i naviganti

PIOMBINO, 7. — A quattro miglia a nord di Portoferraio il motopeschereccio «Emanuele Filiberto» ha trovato capovolto un piccolo cutter circa 5 metri, di nazionalità tedesca, denominato «Orkan». Secondo il «maestro» di bordo due persone di nazionalità germanica, avrebbero dovuto trovarsi a bordo: il conte Kurt Heinrich Albert, e Hans Jurgen Lak, non meglio indicati. Si ignora la sorte del cutter. Il cutter si trova nel porto di Piombino a disposizione della Capitaneria che ha iniziato ricerche.

Fabbrica di mobili in fiamme presso Pesaro

Fabbrica di mobili in fiamme presso Pesaro

PESARO, 7. — Un violentissimo incendio si è prodotto ieri in una fabbrica di mobili in località villa San Martino. Danni per 15 milioni.

pibiqas presenta
"la cucina per tutte le cucine"
In vendita presso tutte le Stazioni Servizio Pibiqas
Massime facilitazioni di pagamento

Ritagliate e spedite su cartolina postale

Pibiqas - Servizio Sviluppo UR2 • Via Gesù 21 - Milano
Indicando il vostro nome e indirizzo, riceverete senza alcun impegno da parte Vostra notizia dettagliata sulla cucina Victoria Pibiqas ed il ricettario di gio Marie la moglie.

COGNOME _____ NOME _____
INDIRIZZO _____

Gli insetticidi di tutte le vittorie

BOMBINI PARODI-DELFINO
è la firma di garanzia

LEGGETE E DIFFONDETE

moi donne

ERNIA

ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE - SEDE CENTRALE: MILANO, V.LE MONZA 31 - TEL. 257.650

SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E SINGROSSA, PROVATE IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO SENZA MOLLE NE CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE. Non teme il confronto con qualsiasi apparecchio di qualsiasi marca, di qualsiasi provenienza. Fra i nostri modelli ormai classici presentiamo l'ultima nostra creazione: IL NOVISSIMO 119 MODELLO DI LUSO LEGGERO, MOVIBILE, ELEGANTE, CONFORTEVOLLE. E' pertanto la vastità della nostra organizzazione in tutta ed all'estero che ci permette di offrire

IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000
La confezione di tutte le ernie è garantita in ogni caso PRIMA DI FARE UN QUASIASI ACQUISTO, VISITATECI! Si riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 20. Festivi e domeniche dalle 9 alle 13.

ROMA — Via Torino, 40 — Telefono: 461.226
(Prima traversa destra di Via Nazionale da Piazza Esquilari)

NAPOLI: Filiale: Studio Medico: Via Generale Orsini 64 Tel. 63-098 — BARI: Filiale: Studio Medico: V. Nicolai 47

SI COMUNICA
CHE IL DIRETTORE GENERALE DELL'ISTITUTO RICEVERA PRESSO LA FILIALE DI ROMA NEI GIORNI 14, 15, 16, 17, 18, 19 LUGLIO per generali a disposizione di tutti i sofferenti di

ERNIA

FRIGORIFERI BOSCH - SIEMENS - FIAT - SIBIR - MAGNADYNE TELEVISORI SIEMENS - MAGNADYNE - VOXSON - PHILIPS - MARELLI - PHONOLA RADIOSMIRE PHILCO - GENERAL ecc. Da L. 52.000 - A L. 2500 mensili